

Un «ecomuseo di quartiere»

Ci siamo. Quasi un anno trascorso assieme per costruire, proprio a Niguarda, il primo Ecomuseo Urbano di Milano. Un «ecomuseo di quartiere», nato sotto l'egida del Consiglio di Zona 9, pensato per valorizzare il patrimonio locale, coinvolgendo tutti voi nella tutela dei beni significativi per la storia del territorio niguardese e nella difesa della memoria, strumento prezioso per ragionare su che cosa è Niguarda oggi e come potrebbe essere domani.

Cosa abbiamo fatto finora

Ne abbiamo fatte di cose in poco meno di un anno. Abbiamo cominciato nel settembre 2007 con una ricognizione sistematica delle realtà sociali e culturali del quartiere attraverso incontri di presentazione del progetto. Abbiamo così appurato quante esperienze sono già state fatte su temi che interessano l'Ecomuseo e quanti progetti importanti aspettano di essere realizzati. Nulla di tutto questo deve andare sprecato, ma troverà anzi piena valorizzazione nel percorso ecomuseale.

La ricerca sulla memoria

Così pure le interviste che abbiamo cominciato a raccogliere: una ricerca sulla memoria che ricostruisce storie individuali e collettive, archivia materiali, (foto, oggetti, documenti...), con cui leggere e interpretare il territorio. Fondamentale a questo scopo è stata l'apertura dello Spazio Ecomuseo presso il Centro Servizi Ghiglione, ospiti della Società Edificatrice Niguarda, che ringraziamo di cuore.

Presentazioni ufficiali

È dello scorso 20 gennaio il primo incontro pubblico in quartiere. Un centinaio di persone curiose e interessate si sono riunite nella sala dell'Edificatrice di via Ornato. Occasione anche per presentare un video: primo assaggio dei materiali visivi o orali di cui Niguarda abbonda: un patrimonio che non può non essere valorizzato.

L'interesse suscitato ci ha motivato a proseguire, nei mesi successivi, consolidando i contatti e gli incontri di progettazione con la rete delle realtà operanti in loco: dai Comitato Soci Coop e Cooperativa Pandora, all'Anpi, alla Biblioteca rionale, al Teatro della Cooperativa, all'Associazione Ape, al sito niguarda.com, alla Parrocchia. Abbiamo poi avviato una partnership con la facoltà di Antropologia dell'Università di Milano Bicocca, coinvolgendo un team di studenti in attività di indagine qualitativa, visite guidate, riprese fotografiche e interviste nel quartiere.

Senza dimenticare che l'Ecomuseo di Niguarda è stato presentato alla prima edizione di Metrocult, la Biennale delle Buone Pratiche e dei Progetti di Cultura Metropolitana della Provincia di Milano, Assessorato cultura, culture, integrazione, svoltosi nel giugno scorso. Una vetrina dedicata alle esperienze più innovative quanto a capacità di coniugare creatività e cultura con qualità della vita metropolitana: principi ispiratori del nostro progetto!

La costruzione della Mappa di Comunità

Dal mese di aprile ha preso avvio il percorso di costruzione della Mappa di Comunità, che proseguirà sino alla fine di quest'anno. È un'esperienza alla quale teniamo particolarmente, perché la partecipazione alla sua creazione diventa un'occasione concreta non tanto per celebrare il proprio quartiere, ma per iniziare a prendersene cura attivamente.

Attenzione però: la rappresentazione che desideriamo restituire di Niguarda conterrà non solo i luoghi, ma anche la sua comunità e la sua storia. E l'idea è appunto di trasformare queste storie in una mappa fruibile e implementabile da tutta la comunità. Non una semplice carta geografica oppure un semplice inventario di beni materiali e immateriali, ma uno strumento che faccia emergere le relazioni, le storie, i sentimenti altrimenti invisibili; il mezzo tramite il quale una comunità arriva a percepire con chiarezza i contorni del proprio patrimonio storico e culturale.

La mappa di comunità è un'occasione per consolidare il rapporto con il quartiere, per vivere momenti di socializzazione e di ricostruzione delle relazioni, per tessere e ricucire relazioni tra gli abitanti storici e quelli appena arrivati.

Ci siamo incontrati già cinque volte e ogni volta abbiamo aggiunto nuove tessere al mosaico. Per completare il percorso, da settembre a dicembre, prevediamo altri cinque momenti comuni di progettazione.



Consiglio di Zona 9



Programmi autunnali

È in preparazione per i primi dieci giorni di ottobre anche un'altra iniziativa: L'Ecomuseo in 10 giorni. Dieci giorni di eventi, dibattiti e mostre nel quartiere per comunicare e diffondere il nostro progetto.

Arrivederci a settembre!

info@tramemetropolitane.it

ECO-NIGUARDA_luglio 2008